

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 29 OTTOBRE 2014

n. 151



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1991

Cont. 306/14/GA - Tribunale di Bari (RG 5701/13) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41825

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1992

Cont. 1280/13/GA - Tribunale di Bari (RG 5702/13) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41827

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1993

Cont. 1279/13/GA - Tribunale di Bari (RG 5700/13) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1994

Cont. 3248/07/B-FO - Tribunale di Bari (RG 16159/07) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1995

Cont. 3247/07/B-FO - Tribunale di Bari (RG 16160/07) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1996

Cont. 1167/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3592/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41836

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1997

Cont. 1166/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3593/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1998

Cont. 1165/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3594/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41841

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1999

Cont. 1164/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3595/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41844

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2000

Cont. 1020/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4316/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2001

Cont. 203/09/GA - Tribunale di Bari (RG 15661/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41848

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2002

Cont. 1683/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13263/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41851

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2003

Cont. 1684/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13264/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41853

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2004

Cont. 1685/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13265/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41856

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2005

Cont. 1162/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3174/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 41858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2006

Cont. 708/09/GA - Corte d'Appello Bari - (RG 1441/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 41860

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2007

Cont. 1237/09/GA - Corte d'Appello Bari - (RG 1329/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 41863

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2008

Cont. 598/14/FR - Tribunale Civile di Bari - Sig. M.V. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 41865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2010

Cont. n. 546/14/AL TAR Puglia - Sede di Lecce - L.C.G.S. a r.l. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.

Pag. 41866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2011

Cont. n. 546/14/AL Consiglio di Stato - L.C.G.S. a r.l. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.

Pag. 41867

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2012

Cont. 790/14/FR - TAR Puglia Bari - C. S.a.s. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Pag. 41868

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2013

Cont. 533/14/AV Società Favellato Claudio S.p.a., CEDIS S.r.l. c/ Regione Puglia. Ricorso al T.A.R Puglia, Sede di Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, R.I.

Pag. 41868

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2014

Cont. 552/14/AV. C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. c/ Regione Puglia. Appello proposto dinanzi al Consiglio di Stato. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, R.I.

Pag. 41870

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2015

Cont. 552/14/AV C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.A. c/ Regione Puglia. Ricorso al T.A.R. Puglia, Sede di Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, R.I.

Pag. 41871

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1991

Cont. 306/14/GA - Tribunale di Bari (RG 5701/13) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e

Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intersorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale la Regione non è costituita e per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà alla Regione Puglia rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 5.632,04**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- **Sorte Capitale: € 5.632,04;**
- **Interessi legali: € 154,28** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.*

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 7.055,12**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 5.786,32** (di cui **€ 5.632,04** per Sorte Capitale ed **€ 154,28** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 7.055,12**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 5.632,04** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 7.055,12** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 5.632,04** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 154,28** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 7.055,12**, (di cui **€ 5.786,32** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al

regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 7.055,12** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà alla Regione Puglia rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare l'avvocato interno assegnatario del fascicolo ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1992

Cont. 1280/13/GA - Tribunale di Bari (RG 5702/13) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale la Regione non è costituita e per

il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà alla Regione Puglia rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 5.632,04**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 5.632,04**;
- *Interessi legali*: **€ 154,28** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 7.055,12**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 5.786,32** (di cui **€ 5.632,04** per Sorte Capitale ed **€ 154,28** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'im-

porto complessivo di **€ 7.055,12**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 5.632,04** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 7.055,12** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 5.632,04** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 154,28** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 7.055,12**, (di cui **€ 5.786,32** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 7.055,12** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà alla Regione Puglia rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio

di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;

7. di autorizzare l'avvocato interno assegnatario del fascicolo ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1993

Cont. 1279/13/GA - Tribunale di Bari (RG 5700/13) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regio-

nale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale la Regione non è costituita e per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà alla Regione Puglia rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 5.632,04**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 5.632,04**;
- *Interessi legali*: **€ 154,28** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 7.055,12**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 5.786,32** (di cui **€ 5.632,04** per Sorte Capitale ed **€ 154,28** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 7.055,12**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 5.632,04** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 7.055,12** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 5.632,04** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di

riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 154,28** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 7.055,12**, (di cui **€ 5.786,32** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 7.055,12** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà alla Regione Puglia rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato interno assegnatario del fascicolo ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1994

Cont. 3248/07/B-FO - Tribunale di Bari (RG 16159/07) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione

del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 4.938,17**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 4.938,17**;
- *Interessi legali*: **€ 710,26** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 6.917,23**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 5.648,43** (di cui **€ 4.938,17** per Sorte Capitale ed **€ 710,26** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 6.917,23**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 4.938,17** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 6.917,23** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 4.938,17** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 710,26** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 6.917,23**, (di cui **€ 5.648,43** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 6.917,23 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1995

Cont. 3247/07/B-FO - Tribunale di Bari (RG 16160/07) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 3.982,62**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 3.982,62**;
- *Interessi legali*: **€ 571,68** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 5.823,10**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 4.554,30** (di cui **€ 3.982,62** per Sorte Capitale ed **€ 571,68** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 5.823,10**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 3.982,62** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 5.823,10** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 3.982,62** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 571,68** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 5.823,10**, (di cui **€ 4.554,30** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al

regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 5.823,10** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1996

Cont. 1167/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3592/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale

di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 3.787,69**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 3.787,69**;
- *Interessi legali*: **€ 163,78** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 5.220,27**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 3.951,47** (di cui **€ 3.787,69** per Sorte Capitale ed **€ 163,78** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 5.220,27**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 3.787,69** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 5.220,27** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 3.787,69** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 163,78** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 5.220,27**, (di cui **€ 3.951,47** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 5.220,27** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1997

Cont. 1166/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3593/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già

appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giu-

dizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 4.429,83**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 4.429,83**;
- *Interessi legali*: **€ 191,54** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 5.890,17**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 4.621,37** (di cui **€ 4.429,83** per Sorte Capitale ed **€ 191,54** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 5.890,17**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 4.429,83** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 5.890,17** relativa al riconoscimento del debito

fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 4.429,83** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 191,54** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 5.890,17**, (di cui **€ 4.621,37** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 5.890,17** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1998

Cont. 1165/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3594/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato

difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.”.

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze “non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR” e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 4.325,19**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 4.325,19**;
- *Interessi legali*: **€ 187,02** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 5.781,01**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 4.512,21** (di cui **€ 4.325,19** per Sorte Capitale ed **€ 187,02** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 5.781,01**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 4.325,19** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 5.781,01** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 4.325,19** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 187,02** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale

contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 5.781,01**, (di cui **€ 4.512,21** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 5.781,01** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 1999

Cont. 1164/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3595/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 30.06.2014 (**prot. AOO_024/11875 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11875/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 4.278,70**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 4.278,70**;
- *Interessi legali*: **€ 185,01** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.*

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 5.732,51**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 4.463,71** (di cui **€ 4.278,70** per Sorte Capitale ed **€ 185,01** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 5.732,51**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 4.278,70** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 5.732,51** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 4.278,70** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 185,01** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 5.732,51**, (di cui **€ 4.463,71** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al

regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 5.732,51** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9
ottobre 2014, n. 2000

**Cont. 1020/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4316/12)
- Competenze professionali in favore dell'avv.
Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il
soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv.
Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Rico-
noscimento del debito fuori bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata
dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento

incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna

dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 11.467,31**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 11.467,31**;
- *Interessi legali*: **€ 498,14** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 13.234,25**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 11.965,45** (di cui **€ 11.467,31** per Sorte Capitale ed **€ 498,14** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 13.234,25**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 11.467,31** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 13.234,25** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 11.467,31** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 498,14** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 13.234,25**, (di cui **€ 11.965,45** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 13.234,25 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2001

Cont. 203/09/GA - Tribunale di Bari (RG 15661/08) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già

appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 “con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell’avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all’art. 68 L.P.”.

La predetta deliberazione, tra l’altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze “non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell’art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR” e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all’Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L’avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell’espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l’elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l’avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l’avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell’Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell’avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giu-

dizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all’art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all’avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all’azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null’altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all’avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 19.911,33**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell’avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 19.911,33**;
- *Interessi legali*: **€ 2.290,03** (calcolati sull’ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 23.470,16**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all’avv. Fedele Sindaco, per l’attività svolta: **€ 22.201,36** (di cui **€ 19.911,33** per Sorte Capitale ed **€ 2.290,03** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all’avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l’importo complessivo di **€ 23.470,16**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 19.911,33** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **23.470,16** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € **19.911,33** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di € **2.290,03** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € **1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **23.470,16**, (di cui € **22.201,36** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € **1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **23.470,16** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con ces-

sazione della materia del contendere in primo grado;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2002

Cont. 1683/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13263/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giu-

dizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 2.371,41**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 2.371,41**;
- *Interessi legali*: **€ 131,67** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 3.771,88**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 2.503,08** (di cui **€ 2.371,41** per Sorte Capitale ed **€ 131,67** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 3.771,88**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 2.371,41** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 3.771,88** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 2.371,41** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 131,67** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 3.771,88**, (di cui **€ 2.503,08** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 3.771,88** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2003

Cont. 1684/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13264/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione

del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 7.115,46**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 7.115,46**;
- *Interessi legali*: **€ 371,64** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 8.755,90**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 7.487,10** (di cui **€ 7.115,46** per Sorte Capitale ed **€ 371,64** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 8.755,90**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 7.115,46** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 8.755,90** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 7.115,46** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 371,64** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 8.755,90**, (di cui **€ 7.487,10** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 8.755,90** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2004

Cont. 1685/11/GA - Tribunale di Bari (RG 13265/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 6.109,37**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 6.109,37**;
- *Interessi legali*: **€ 304,70** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.*

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 7.682,87**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 6.414,07** (di cui **€ 6.109,37** per Sorte Capitale ed **€ 304,70** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 7.682,87**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 6.109,37** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 7.682,87** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 6.109,37** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 304,70** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Antonio Donno (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 7.682,87**, (di cui **€ 6.414,07** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 7.682,87** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed

autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2005

Cont. 1162/12/GA - Tribunale di Bari (RG 3174/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento

incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto, nella parte narrativa, che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11872 del 07.08.2014**, in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto.

Dall'istruttoria della pratica di liquidazione è emerso che, nella fattispecie, il credito vantato dall'avv. Fedele Sindaco attiene ai compensi professionali per l'attività svolta in favore della Regione Puglia successivamente all'1.4.2004 (data di collocamento in quiescenza) come legale del libero foro.

Per detto contenzioso bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013 (4° cpv. dispositivo) e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. **AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, è pari ad (comprensiva di CAP, IVA e spese esenti). **€ 3.064,14**,

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 3.064,14**;
- *Interessi legali*: **€ 193,59**;
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio (1° grado) pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 4.526,53**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta come legale esterno: **€ 3.257,73** soggette a fatturazione (di cui **€ 3.064,14** per Sorte Capitale ed **€ 193,59** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in 1° grado): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'im-

porto complessivo di **€ 4.526,53**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 3.064,14** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 4.526,53** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 3.064,14** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. **1312**.
- L'ulteriore somma di **€ 193,59** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte) quale contributo (predeterminato) sulle spese del giudizio (1° grado) pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 4.526,53**, (di cui **€ 3.257,73** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 4.526,53** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2006

Cont. 708/09/GA - Corte d'Appello Bari - (RG 1441/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato

difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.”.

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze “non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR” e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.7.2014 (prot. **AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con la nota prot. **AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., nonché delle spese liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le “cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze”, quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;

- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Fedele Sindaco rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 41.537,47.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: € **41.537,47**;
- *Interessi legali*: € **4.288,09** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € **1.268,80**;
- *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado*: € **2.597,87**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad € **49.692,23**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: € **45.825,56** (di cui € **41.537,47** per Sorte Capitale ed € **4.288,09** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in I° e II° grado): € **3.866,67**.

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € **49.692,23**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € **41.537,47** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di appello.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **49.692,23** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € **41.537,47** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di € **4.288,09** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € **3.866,67** (dovuta all'avv. Donatella Sindaco quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **49.692,39**, (di cui € **45.825,56** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € **3.866,67** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **49.692,23** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Fedele Sindaco rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo con-

tenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2007

Cont. 1237/09/GA - Corte d'Appello Bari - (RG 1329/12) - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.7.2014 (prot. **AOO_024/11872 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle prossime udienze.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con la nota prot. **AOO_024/11872/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., delle spese legali derivanti dal decreto ingiuntivo nonché delle spese liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;

- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Fedele Sindaco rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 1.589,62.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: € **1.589,62**;
- *Interessi legali*: € **150,96** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € **1.268,80**;
- *Spese legali derivanti dal decreto ingiuntivo*: € **285,48**
- *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado*: € **2.141,10**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad € **5.435,96**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: € **1.740,58** (di cui € **1.589,62** per Sorte Capitale ed € **150,96** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in I° e II° grado): € **3.695,38**.

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € **5.435,96**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € **1.589,62** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di appello.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **5.435,96** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € **1.589,62** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di € **150,96** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € **3.695,38** (dovuta all'avv. Donatella Sindaco quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **5.435,96**, (di cui € **1.740,58** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed € **3.695,38** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 5.435,96 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Fedele Sindaco rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo con-

tenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2008

Cont. 598/14/FR - Tribunale Civile di Bari - Sig. M.V. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. M.V. ha citato, dinnanzi al Tribunale di Bari, le Ferrovie del Sud Est, la Regione Puglia ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per sentire accertare e dichiarare il proprio diritto di proprietà sulla stradina, sita in Adelfia, in contrada Tempera, espropriata, per lavori di raddoppio della linea ferroviaria Bari - Adelfia - Putignano, dalle Ferrovie del Sud Est S.r.l.; accertare e dichiarare altresì, di essere proprietario, iure successionis, dell'area ove insiste detta stradina ed infine ottenere la condanna della convenuta FSE s.r.l. a pagare il controvalore del bene in questione, nonché una somma a titolo di risarcimento del danno, da quantificare in corso di causa a mezzo del CTU.

Il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, con nota prot. n. AOO_148/0001704 del 20. 08.2014 ritiene che non vi è alcun interesse diretto della Regione Puglia pertanto ha evidenziato la non opportunità della costituzione in giudizio.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dal Sig. M. V. dinnanzi al Tribunale Civile di Bari per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2010

Cont. n. 546/14/AL TAR Puglia - Sede di Lecce - L.C.G.S. a r.l. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Lecce notificato in data 7.5.2014, la società L.C.G.S. a r.l. ha impugnato la determinazione del C.d.A. n. 9 del 28.3.2014 dell'ADISU Puglia di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto la gestione del servizio di ristorazione, fornitura ed installazione di attrezzature presso le mense della sede territoriale di Lecce, nonché i verbali della procedura, compresi quelli di verifica dell'anomalia dell'offerta dell'aggiudicataria e ha chiesto l'annullamento dei provvedimenti e la declaratoria di inefficacia del contratto, ove stipulato;

con nota del 15.5.2014 prot. 3474, il Servizio Scuola Università e Ricerca, Ufficio Università e Ricerca, ha comunicato di non avere alcuna documentazione in merito alla procedura di appalto impugnata (svolata autonomamente dall'Agenzia, quale stazione appaltante) e che l'ADISU Puglia, ai sensi dell'art. 7, co. 2, della L.R. 18/2007 ha personalità giuridica di diritto pubblico, oltre che autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica;

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non costituirsi nel giudizio di cui in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al TAR Lecce, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2011

Cont. n. 546/14/AL Consiglio di Stato - L.C.G.S. a r.l. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso in appello notificato in data 31.7.2014, la società L.C.G.S. a r.l. ha impugnato la sentenza del TAR Lecce n. 2024/2014 con cui è stato respinto il ricorso proposto avverso la determinazione del C.d.A. n. 9 del 28.3.2014 dell'ADISU Puglia di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto la gestione del servizio di ristorazione, fornitura ed installazione di attrezzature presso le mense della sede territoriale di Lecce, nonché i verbali della procedura, compresi quelli di verifica dell'anomalia dell'offerta dell'aggiudicataria;

con e-mail del 4.8.2014, il Servizio Scuola Università e Ricerca, Ufficio Università e Ricerca ha confermato quanto già esposto nella nota del 15.5.2014 prot. 3474 in ordine alla estraneità della Regione

Puglia al contenzioso, peraltro concluso con l'accoglimento del ricorso incidentale escludente proposto dalla società aggiudicataria;

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale de-liberi di non costituirsi nel giudizio di cui in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2012

Cont. 790/14/FR - TAR Puglia Bari - C. S.a.s. c / Regione Puglia - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Società C. S.a.s. di O. F. & C., ha proposto ricorso, innanzi al TAR Puglia - Bari per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, delle note dell'Autorità Portuale di Manfredonia a firma del Commissario Straordinario prot. n. 2046 del 23.06.2014; prot. n. 2180 del 7.07.2014; prot. n. 697 del 13.11.2006; della nota della Regione Puglia - Settore Demanio e Patrimonio prot. n. 20/DMA/20/13285/1; della nota del Comune di Manfredonia, a firma del Dirigente, prot. n. Dem 40628 del 8.11.2006, chiedendo la condanna dell'Autorità Portuale di Manfredonia alla restituzione delle somme asseritamente non dovute, ai sensi dell' art. 40 C.d.N., e dell'art. 4.1. del DM 19.07.1989 contenente "Nuovi criteri per la determinazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime".

Il Servizio Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. AOO_108/0013218 del 15.09.2014, ha, puntualmente, rappresentato che non sussistono motivi per la costituzione in giudizio della Regione Puglia, in quanto la nota regionale, con cui si sono trasferiti i fascicoli all'Autorità Portuale, non ha valore provvedimento ed, inoltre, perchè l'area oggetto della controversia rientra nelle competenze del Comune in virtù del conferimento delle funzioni amministrative operate con la legge regionale n. 17/2006.

Il Presidente, condividendo detto orientamento espresso dal Servizio Demanio e Patrimonio, propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla Società C. S.a.s. dinnanzi al TAR Puglia Bari per le motivazioni contenute in narrativa.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2013

Cont. 533/14/AV Società Favellato Claudio S.p.a., CEDIS S.r.l. c/ Regione Puglia. Ricorso al T.A.R Puglia, Sede di Bari. Costituzione in giudizio. Rattifica nomina legale esterno, R.I.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

La Società Favellato Claudio S.p.a., nella persona del legale rappresentante p.t. ed in qualità di mandataria dell'ATI costituenda con la società CEDIS S.r.l., proponeva ricorso nei confronti della Regione Puglia dinanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, sia del provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori per la mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina, sia dei verbali di gara e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguente.

Per i motivi evidenziati nella Nota Prot. AOO-064-0014432 del 15.05.2014 del Servizio Lavori Pubblici, che qui devono intendersi richiamati e materialmente trascritti, si ravvisa la necessità di costituirsi in giudizio per tutelare le ragioni dell'Amministrazione.

Pertanto, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento del 12.05.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato difensivo all'Avv. Raffaele Irmici, Legale esterno (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Raffaele Irmici è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.900,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il Professionista e l'Avvocato Coordinatore (n. 915900 di Rep. del 05.06.2014).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della Giunta Regionale di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: Indeterminabile; Settore di spesa: Lavori Pubblici).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 9.900,00 oltre I.V.A. e C.A.P. sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.000,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro

il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

“Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)”

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4 - comma IV- lett. K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2014

Cont. 552/14/AV. C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. c/ Regione Puglia. Appello proposto dinanzi al Consiglio di Stato. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, R.I.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

La Società C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., nella persona del legale rappresentante p.t. in proprio e nella qualità di mandataria della costituenda ATI C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a - Gianni Rotice S.r.l., a seguito di ricorso proposto nei confronti della Regione Puglia e respinto dal T.A.R Puglia, Sede di Bari con ordinanza n. 296/2014, proponeva appello innanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o riforma della predetta ordinanza.

Pertanto, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento del 10.06.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato difensivo all'Avv. Raffaele Irmici, Legale esterno (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Raffaele Irmici è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 5.625,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il Professionista e l'Avvocato Coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: Indeterminabile; Settore di spesa: Lavori Pubblici).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.625,00 oltre I.V.A. e C.A.P.. sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.687,50 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2015

Cont. 552/14/AV C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.A. c/ Regione Puglia. Ricorso al T.A.R. Puglia, Sede di Bari. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, R.I.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

La Società C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., nella persona del legale rappresentante p.t., in proprio e nella qualità di mandataria della costituenda ATI C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a - Gianni Rotice S.r.l., ha proposto ricorso al T.A.R. Puglia, Sede di Bari, contro la Regione Puglia avverso la determinazione dirigenziale con la quale veniva aggiudicato in via definitiva in favore dell'A.T.I. OTTOERRE GROUP SRL - FRATELLI DI CARLO - ROTICE ANTONIO S.R.L. l'appalto di progettazione esecutiva dei lavori per la *"mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina: provvedimenti generali in prossimità del canale Acqua-rotta"*.

Per i motivi evidenziati nella Nota Prot. AOO-064-0014432 del 15.05.2014 del Servizio Lavori Pubblici, che qui devono intendersi richiamati e materialmente trascritti, si ravvisa la necessità di costituirsi in giudizio per tutelare la posizione dell'Amministrazione anche nel giudizio d'appello.

Pertanto, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento del 12.05.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito relativo mandato difensivo all'Avv. Raffaele Irmici, Legale esterno (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Raffaele Irmici è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 8.100,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta tra il Professionista e l'Avvocato Coordinatore (n. 015899 di Rep. del 05.06.2014).

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della Giunta Regionale di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: Indeterminabile; Settore di spesa: Lavori Pubblici).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 8.100,00 oltre I.V.A. e C.A.P. sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.430,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

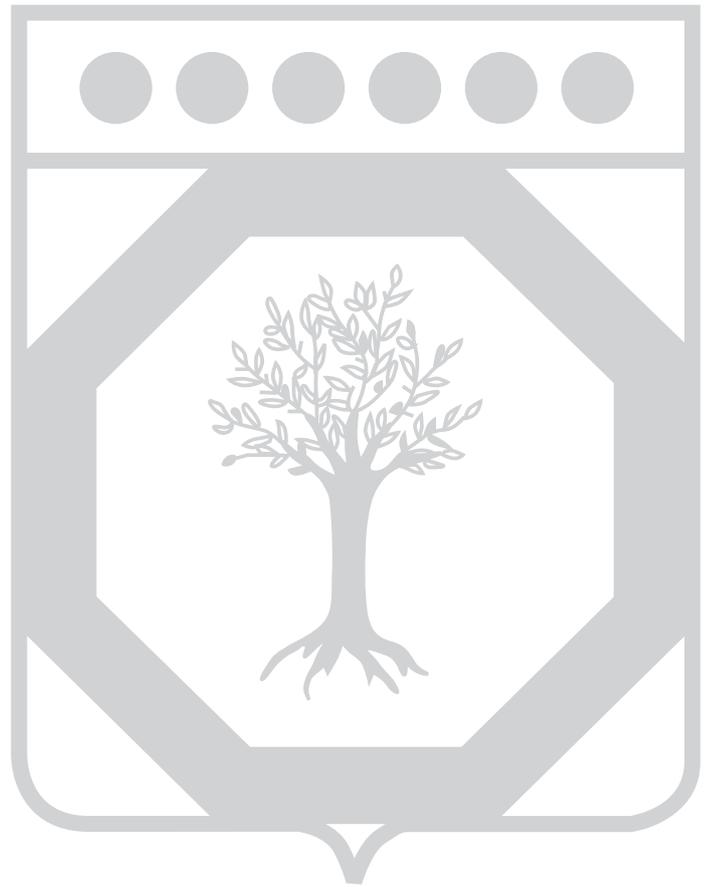
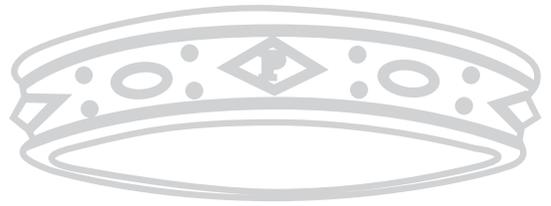
- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al T.A.R. Puglia, Sede di Bari.
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario,

l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza